

# orizzonti

PAOLA FORMICA



C·A·R·T·H·U·S·I·A



# Orizzonti

Paola  
Formica

C·A·R·T·H·U·S·I·A





























*Paola was born in Milan and had a carefree childhood in an extraordinary family, divided between houses in the city and nature on the shores of Lake Maggiore.*

*She made her debut at the age of five creating a beautiful Plasticine cow.*

*Since then she has drawn, coloured, created and experimented with clay, wood, paper, paints, brushes, printing presses and computers.*

*Her passion has become her profession.*

*After attending Artistic High School, the Faculty of Sculpture at the Brera Accademia di Belle Arti and Illustration and Engraving course at the Scuola Superiore of Applied Art at the Castello Sforzesco, she started working as an illustrator for both young and old readers.*

*Working in partnership with some of the major Italian publishing houses, she has produced books and illustrated albums for children, school books and illustrations for columns, magazines, journals and daily papers like the "Corriere della Sera".*

*She teaches "Illustrazione della fiaba" at the Milan Scuola del Fumetto and leads creative workshops in schools, bookshops and libraries.*

*She has a very special family, with three fine men and other animals.*

*The enthusiasm and passion for the things that she still does remain those of a five-year-old child.*

Many of Paola's works have received mentions and appear in the catalogues of various international Competitions for Engraving and Illustration. Her illustrations have also been published in the "2013 Italian Illustrators Annual" and in the "2015 Picture Author Annual".

Paola è nata a Milano ed è cresciuta spensieratamente in una famiglia straordinaria, tra le case della città e la natura delle sponde del Lago Maggiore.

Ha debuttato come artista a cinque anni realizzando una bellissima mucca di pongo.

Da allora ha disegnato, colorato, creato e sperimentato con creta, legno, carta, colori, pennelli, torchio calcografico e computer.

La sua passione è diventata la sua professione.

Dopo aver frequentato il Liceo Artistico, la Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Brera e i corsi di Illustrazione e di Incisione alla Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco, ha cominciato a lavorare come illustratrice per grandi e piccoli lettori.

Collaborando con le maggiori Case Editrici italiane ha realizzato libri e albi illustrati per bambini, libri scolastici e illustrazioni per rubriche, riviste, periodici e quotidiani come il "Corriere della Sera". Insegna "Illustrazione della fiaba" alla Scuola del Fumetto di Milano e cura laboratori creativi in scuole, librerie e biblioteche.

Ha una famiglia molto particolare, composta da tre splendidi uomini e altri animali.

L'entusiasmo e la passione per le cose che fa sono ancora quelli di una bambina di cinque anni.

Molti lavori di Paola sono stati segnalati e compaiono nei Cataloghi di vari Concorsi internazionali di Incisione e di Illustrazione. Le sue illustrazioni sono inoltre pubblicate su "Annual Illustratori italiani 2013" e su "Annual Autori di Immagini 2015".



## IN PRAISE OF SILENT BOOKS

*A silent book is undoubtedly a rather difficult book.  
It's hard to conceive, it's hard to create,  
it's hard to read and lastly it's hard to publish.*

*It's hard to conceive because the author has to give  
up counting words in order to make all the steps clear  
between one image and another.*

*It's hard to create, because the author has to know very  
well how to calibrate the subsequent visions, to make  
each one of them just significant enough to capture  
the attention of the reader but not to weigh it down  
with unnecessary and distracting details.*

*It's hard to read, because it demands much more  
attention than a written book, which in a way might  
be considered more "educational" because it takes  
us by the hand and explains everything to us.*

*It's definitely hard to publish, because it might sound  
too "empty" to the potential buyers who don't  
understand how "full" it might actually be.*

*However in some ways, a silent book is even  
more beautiful than a written book.*

*A silent book, in particular a well done silent book  
of course, definitely raises more questions, makes  
us more investigative, more reflective,  
more independent and ultimately more involved  
as coauthors in the narrative contained in it.*

*It's always adventurous and surprising in the same  
way for those who imagined it at first and for those  
who reads and will re-imagines it along the way.  
A silent book provokes a brand new emotion every time.*

Ferruccio Giromini Ferruccio Giromini

## PICCOLO ELOGIO DEL LIBRO SENZA PAROLE

Il libro senza parole è senza dubbio un libro difficile.  
Difficile da pensare, da realizzare, da leggere,  
e anche da pubblicare.

È difficile da pensare, perché l'autore deve rinunciare  
a contare sull'abituale aiuto delle parole per rendere  
chiari tutti i passaggi tra un'immagine e l'altra.

È difficile da realizzare, perché bisogna saper  
calibrare le visioni successive, per rendere ognuna  
di esse pregnante quel tanto da catturare l'attenzione,  
e allo stesso tempo non appesantirla con particolari  
inutili troppo distraenti.

È difficile da leggere, perché implica un'attenzione  
più tesa rispetto al libro scritto, il quale in un certo  
senso è più "didattico", perché ci prende per mano  
e ci spiega via via tutto il dovuto.

È difficile da pubblicare, perché comprende il rischio  
di sembrare troppo "vuoto" a quei possibili acquirenti  
che non capiscono quanto possa essere invece "pieno".

Ma per certi versi è anche più bello del libro  
con le parole.

Perché il libro senza parole, soprattutto  
se è ben fatto, ovviamente, ci rende più interrogativi,  
più investigativi, più riflessivi, in definitiva  
più autonomi e più coautori della narrazione  
contenuta in esso.

È un libro sempre avventuroso e comunque  
sorpriendente, tanto per chi lo immagina quanto  
per chi se lo re-immagina.  
Ed è un'emozione sempre diversa.



Orizzonti di Paola Formica è uno dei libri  
finalisti del Silent Book Contest 2014,  
primo concorso internazionale dedicato  
al libro senza parole.

"Orizzonti" by Paola Formica is one of the finalists in the 2014  
Silent Book Contest, the first international Silent Book Contest.

Promosso da/Promoted by:  
Comune di Mulazzo  
Associazione Montereaggio Paese dei Librai  
IOB International Organization of Book Towns  
Carthusia Edizioni

In collaborazione con/In collaboration with:  
Bologna Children's Book Fair  
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese

Con il patrocinio di/With the patronage of:  
IBBY Italia

Silent Book Contest è un progetto/is a project by  
BandalargaStudio Milano

Giuria Internazionale/International Jury  
Presieduta da/Chaired by Ferruccio Giromini

Composta da/Jury members:  
Serge Bloch, Kitty Crowther, Gianni De Conno,  
Marcella Terrusi, Javier Zabala, Patrizia Zerbi

Coordinata da/Coordinated by  
Francesca Nini Carbonini e Gianni Tarantola

[www.silentbookcontest.com](http://www.silentbookcontest.com)

Ideazione e illustrazioni/Conceived and illustrated by:  
Paola Formica

Editorial project/progetto editoriale: Carthusia edizioni  
Editorial direction/direzione editoriale: Patrizia Zerbi  
Art director: Elisa Galli  
Coordinamento editoriale/Editorial coordination:  
Marianna Turchi  
Translations: Jonathan M.R. Cox



© 2015 Carthusia Edizioni  
via Caradosso 10  
20123 Milano  
[www.carthusiaedizioni.it](http://www.carthusiaedizioni.it)

Tutti i diritti riservati. Prima edizione/All rights reserved. First edition

Finito di stampare marzo 2015 presso/ Printed in March 2015 by:  
Galli Thierry stampa srl, Milano

